

Bellinzona, 14 marzo 2006

**RELAZIONE DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DEL-
LA GESTIONE
SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 2843
CONCERNENTE LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO:
VIALE G. MOTTA – VIA MIRASOLE – VIA MONTE CRENO-
NE**

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con la proposta all'esame, il Municipio postula la messa in atto di una serie di misure d'ordine tecnico volte a eliminare una situazione di reale pericolo soprattutto per il traffico pedonale, costituito in buona parte da allievi dell'Istituto scolastico delle Scuole nord, nonché il rifacimento della pavimentazione in corrispondenza alla curva sull'intersezione in quanto molto danneggiata e potenzialmente pericolosa.

Una situazione altamente critica dovuta principalmente al sempre più frequente utilizzo veicolare della tratta Piazza Mesolcina – Via G. Motta – Via Mirasole – Viale Portone, quale percorso alternativo a Via H. Guisan, opportunamente regolata da impianti semaforici.

Il progetto interessa principalmente la chiusura al traffico dello sbocco di Via Monte Crenone su Via Mirasole, il prolungamento del marciapiede in corrispondenza sui Via G. Motta e l'eliminazione del passaggio pedonale sul prospiciente incrocio, invero poco opportuno.

Giusta l'articolo 38 LOC, la Commissione dell'edilizia a parità di spesa contrappone una propria proposta, elaborata d'intesa con i SUC; secondo cui si potrebbe meglio risolvere la problematica dal profilo della sicurezza e della mobilità in generale, ovvero:

- il restringimento a una corsia di Via Monte Crenone, con sbocco semplice su Via Mirasole, senza diritto di precedenza;

- la creazione di un marciapiede rialzato di attraversamento dello sbocco;
- la formazione di un nuovo passaggio pedonale a metà tra Via G. Motta fra Piazzale Stadio e l'incrocio Via Mirasole Monte Gaggio – Via G. Motta, a piena visuale e con smussi per utenti portatori di handicap motori.

Va qui sottolineato che ai sensi del richiamato articolo 38 LOC, nel caso in cui il Municipio non aderisse alla controproposta della Commissione dell'edilizia e non vi fosse alcun altro sostegno commissionale alla proposta municipale, l'oggetto deve essere rinviato al Municipio affinché licenzi un messaggio nel termine di sei mesi.

Già per questa particolarità legislativa, un appoggio alla proposta municipale avrebbe quanto meno il pregio di permettere un dibattito ampio sul come sia meglio risolvere una situazione oggettivamente pericolosa.

Prendendo spunto dal promemoria dell'Ufficio comunale sicurezza, segnaletica e controlli tecnici, annesso alla relazione della Commissione dell'edilizia, si evidenzia come la progettata chiusura di Via Monte Crenone, avrebbe permesso di creare la migliore soluzione dal lato della sicurezza, nonché di meglio definire le priorità dell'utenza stradale all'incrocio, per effetto dell'eliminazione di una corrente di traffico.

Per altro mal si comprendono le ragioni alla base della proposta di mantenere lo sbocco da Via Monte Crenone su Via Mirasole, una condizione questa che contrasta con le ragioni di sicurezza evocate dal Municipio.

I sottoscritti membri della Commissione, ritengono invece che la chiusura di Via Monte Crenone debba essere messa in atto.

Un convincimento maturato anche tenuto conto del verosimile sacrificio derivante agli abitanti del quartiere, i quali si vedrebbero aumentare, comunque in misura minima, l'attuale carico ambientale in funzione dell'uso alternativo di Via Monte Crenone; fattore comunque abbondantemente compensato dall'indiscutibile incremento della sicurezza da ogni profilo.

Va a questo proposito evidenziato il fatto come la proposta municipale scaturisca da precise segnalazioni del citato Ufficio comunale per la sicurezza a seguito di colloqui intervenuti con l'UPI, i rappresentanti dell'Istituto scolastico compresa l'Associazione dei genitori, preoccupati della sicurezza degli allievi sul percorso casa-scuola.

Si crede quindi che la soluzione del Municipio meriti quantomeno una discussione in seno al Consiglio comunale, mentre i sottoscritti commissari sono certi che rappresenti la soluzione ideale della problematica privilegiando in ogni caso le esigenze della sicurezza.

Per i motivi suesposti si invita il lodevole Consiglio comunale ad accogliere la proposta municipale di cui al MMN 2843 e conseguentemente a voler

r i s o l v e r e :

1. Sono approvati il progetto, la relazione tecnica e il preventivo di costo relativi alla sistemazione dell'incrocio di viale G. Motta – via Mirasole – via Monte Crenone.
2. È concesso al Municipio un credito di fr. 95'000.— per l'esecuzione dell'opera, da addebitare al conto degli investimenti del Comune.
3. Ai sensi dall'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA
GESTIONE

F.to: Otto Minoli
Matteo Ferrari
Giorgio Soldini